



Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi

articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001

Relazione tecnico-finanziaria

Contratto collettivo integrativo di Ente personale non dirigente (aree) Parte giuridica – Anno 2023

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Il titolo III del nuovo CCNL 2019-2021 (sottoscritto in data 16/05/2022), rubricato “Ordinamento professionale”, prevede che l’amministrazione, in sede di contrattazione integrativa, definisca le famiglie professionali del nuovo ordinamento professionale.

Il sistema di classificazione si basa sull’analisi delle caratteristiche individuali e sulle competenze dei lavoratori, nell’ottica dello sviluppo e dell’adeguamento alle esigenze dei processi dell’Ente, ed è improntato a criteri di flessibilità e articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali:

- Area degli operatori
- Area degli assistenti
- Area dei funzionari
- Area delle elevate professionalità.

Nell’Area sono individuate le famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze comune. La famiglia professionale comprende lavori, approcci professionali e competenze con comuni orientamenti e finalità.

Si è provveduto, come richiesto dal CCNL 2019/2021, all’individuazione delle famiglie professionali per Automobile Club Parma, individuando nel caso specifico:

FAMIGLIA AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

Appartengono a questa famiglia professionale coloro i quali, compatibilmente con l’area di classificazione di appartenenza, svolgono attività all’interno del processo di erogazione dei servizi interni ed esterni all’Ente, assicurandone l’espletamento in una logica di integrazione operativa e funzionale.

Ambiti di riferimento:

- Tasse
- Contratti e procedure di acquisto
- Risorse umane
- Educazione stradale, Mobilità e Turismo (compreso lo sviluppo dei progetti comunitari sviluppati sui temi)
- Finanza e contabilità
- Attività associative
- Sport automobilistico
- Governance e controllo di gestione
- Supporto agli Organi
- Trasparenza, Anticorruzione e Protezione dati personali
- Pianificazione
- Verifiche ispettive e auditing
- Supporto all’OIV
- Supporto organizzativo e segreteria
- Protocollo e Archivio

Automobile Club Parma recepisce il nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL 2019-2021 con effetto dal 1 novembre 2022, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del predetto contratto, con particolare riferimento alla trasposizione automatica del sistema di classificazione prevista dalla Tabella 2 del CCNL.

Ai sensi di quanto previsto, il personale dipendente di AC Parma appartenente all'area B confluisce nell'AREA ASSISTENTI nella famiglia Amministrativo-Gestionale.

Tabella inquadramento del Personale AC da trasposizione automatica

ATTUALI AREE DI CLASSIFICAZIONE	ATTUALI PROFILI PROFESSIONALI	COLLOCAZIONE NELLA FAMIGLIA PROFESSIONALE DI NUOVA ATTRIBUZIONE	COLLOCAZIONE NELLE NUOVE AREE DI CLASSIFICAZIONE
AREA B	B Profilo Gestionale	Famiglia Amministrativo - Gestionale	AREA DEGLI ASSISTENTI

Il modello scelto, orientato alla polifunzionalità dei ruoli, prevede una dimensione professionale (conoscenze generali e specialistiche), nonché una dimensione comportamentale e di capacità (comportamenti e capacità richiesti per il loro efficace svolgimento) necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, secondo quanto previsto dal CCNL 2019-2021 (allegato A).

Conoscenze generali e specifiche per l'Area degli Assistenti (categoria di inquadramento contrattuale ex B) Famiglia amministrativa - gestionale

- Conoscenze tecniche, normative, metodologiche e professionali per l'esecuzione di alcune fasi dei processi lavorativi
- Conoscenze economico - contabili
- Conoscenze delle tecnologie informatiche applicate ai processi di pertinenza
- Conoscenze del funzionamento e del contesto di riferimento interno ed esterno all'Ente
- Conoscenze idonee a presidiare fasi dei processi lavorativi di pertinenza.
- Conoscenze della normativa e della contrattualistica, estese anche oltre il contesto di riferimento.
- Capacità di gestire i tempi di lavoro sulla base delle priorità e degli obiettivi da raggiungere, con valutazione dei rischi e delle opportunità.
- Capacità di comprendere le esigenze del cliente interno/esterno, adoperandosi per il raggiungimento della relativa soddisfazione.
- Capacità di individuare problemi/criticità e di formulare ipotesi di soluzione.
- Conoscenze in fatto di istruzione, predisposizione e sottoscrizione di atti.
- Conoscenze utili all'applicazione delle disposizioni di carattere: giuridico, amministrativo, economico-patrimoniale e contabile.
- Competenze legate al monitoraggio dell'efficienza e della qualità del servizio erogato.

Contratto collettivo integrativo di Ente personale non dirigente (aree) Parte economica – Anno 2023

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A seguito di intesa intervenuta con le OO.SS. sono state determinate le risorse finanziarie occorrenti per la costituzione del fondo per remunerare la produttività collettiva e individuale e il suo successivo utilizzo.

L'Amministrazione provvede al finanziamento del fondo per la produttività collettiva e individuale mediante risorse del proprio bilancio secondo le modalità e termini previsti dagli art. 7, 8, 9 del CCNL 2019-2021, attualmente in vigore.

La costituzione del Fondo trova fondamento normativo nell' art.23 del DL 75/2017 (legge Madia) e negli artt.49 (costituzione fondo risorse decentrate) e 50 (utilizzo fondo risorse decentrate) dello stesso CCNL.

Il fondo 2016 viene incrementato da voci stabilite dalla legge, tra cui la quota derivante dal risparmio corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio negli anni successivi. Il fondo 2016 è calcolato sulla base del personale in servizio a quella data (n.5 persone), negli anni successivi viene rideterminato e quindi ridotto in conseguenza delle dimissioni del personale dell'A.C.

Il fondo nell'anno 2023, è pari ad € 37.000, ed è aumentato rispetto all'anno precedente in base alle disposizioni dell'art.49 del CCNL 2019-2021.

- Risorse storiche consolidate

Ai fini di una trattazione più organica delle attività dell'Ente e della gestione delle risorse, si procede all'illustrazione della costituzione del Fondo, descrivendo non solo profili oggetto di contrattazione sindacale, ma anche aspetti oggetto di semplice informativa.

- L'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, in materia di salario accessorio, provvede ad abrogare l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016, che richiamava quale soglia massima il fondo come determinato per l'anno 2015) e dispone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

- L'art. 76 del CCNL-Funzioni Centrali 2016/2018 dispone:

"1. I fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate".

2. A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati nell'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40bis comma 1 del d.lgs. n. 165/2001";

Fondo anno 2016	54.487,04
quota RIA personale cessato 2017/2018/2019	961,09
rateo mesi RIA personale cessato 2021	335,17
IMPORTO FONDO PRE DECURTAZIONE	55.448,13
Decurtazione derivante dall'applicazione dell'art.23 del d.lgs 75/2017 per il quale il Fondo 2022 non può comunque superare l'importo del fondo 2016	-1.296,26
IMPORTO BASE FONDO 2023	54.487,04

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Il Fondo dell'anno 2016 viene altresì incrementato degli importi fissi previsti dai CCNL (Parte economica), come di seguito esposto:

Art.89 CCNL 2016/2018: 0,49% del monte salari 2015	563,62
Art. 49, co.3 CCNL 2019/2021: 0,81% del monte salari 2018	623,30
Art. 49, co.6 CCNL 2019/2021: 0,81% del monte salari 2018 UNA TANTUM	623,30
Art. 52 c.1 e 2 Decurtazione indennità di ente	-1.263,24
Art. 49 co.2 CCNL2019/2021 Differenziali stipendiali art. 52 co.4	3.740,41
TOTALE	4.287,39

Ai sensi del CCNL 2019-2021, l'Indennità di Ente non deve essere più posta a carico del fondo ma dell'amministrazione. Pertanto al fondo, come sopra riportato, deve essere sottratto l'importo di "indennità di ente" non più a carico del fondo pari ad € 1.263,24

In considerazione della modifica, rispetto al previgente CCNL, dei livelli retributivi di ingresso nelle aree del sistema di classificazione introdotto dal CCNL 2019-2021, l'art. 49 comma 2, stabilisce che, a decorrere dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni, il fondo deve essere incrementato delle risorse necessarie per compensare l'aumento dei differenziali rispetto agli stipendi tabellari minimi di ingresso del CCNL 2016-2019. Tale importo, non essendo previste progressioni orizzontali imputate al fondo, determinato dal CCNL in ratei per 13 mensilità, è computato per il 2023, pari ad € 3.740,41.

Sezione II - Risorse variabili

Non sono previste risorse variabili intese come risorse che alimentano il fondo che non hanno carattere di certezza per gli anni successivi.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni riguardano l'eliminazione della voce relativa al recupero progressione economica a carico del fondo e la riduzione per mantenere invariato il fondo 2021 rispetto al fondo 2020.

Decurtazione derivante dal recupero progressione economica a.p.	-9.407,93
Riduzione per riparametrazione al Fondo 2020	-11.969,78
Decurtazione straordinario	-343,00
TOTALE	-21.720,71

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Totale risultanze Sezione I – Risorse fisse	€	54.487,04
Incrementi CCNL	€	4.287,39

b) Totale risorse variabili

Totale risultanze Sezione II – Risorse variabili	€	0,00
Totale risultanze Sezione III – Decurtazioni	€	- 21.720,71

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione

Arrotondato ad €	€	37.053,72
		37.000,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Di seguito vengono elencati gli utilizzi che hanno natura obbligatoria per norma o precedente negoziazione, per le quali il contratto non può intervenire:

Quote di fondo con carattere permanente:

Differenziale stipendiale art.49 comma 2 CCNL 2019/2021		3.741,00
Finanziamento progressioni economiche all'interno delle aree		0,00
Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999		1.000,00
Totale		4.741,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Di seguito si elencano le somme disponibili ad essere regolate dall'attività negoziale interessata dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

Quote di fondo di natura variabile:

	Compensi incentivanti (fondo produttività)		7.000,00
	Indennità per rischi e disagi (cassa, portavalori)		50,00
	Compensi per prestazioni straordinarie		100,00
	Quota indisponibile (economia di bilancio)		25.109,00
	Totale		32.259,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	Totale Sezione I		4.741,00
	Totale Sezione II		32.259,00
	Totale Sezione III		0,00
	Totale		37.000,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a.** Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Il fondo, costituito nel rispetto dei limiti di finanza pubblica, ammonta ad € 37.000,00 è costituito da risorse stabili, indicate nel Budget 2023, che presenta la disponibilità necessaria.

Le componenti aventi natura certa e continuativa ammontano ad € 4.741,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b.** Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in coerenza con i principi e le disposizioni di cui al d.lgs. 150/2009 e tenuto conto delle congruenti previsioni di cui ai CCNL di Comparto.

- c.** Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa.

Non sono previste progressioni economiche finanziate dal Fondo.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo I

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
Risorse stabili	35.200,00	37.000,00	+ 1.800,00
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00
Totale	35.200,00	37.000,00	+ 1.800,00

Modulo II

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
Quote di fondo aventi natura di carattere permanente	2.189,00	4.741,00	+ 2.552,00
Quote di fondo aventi natura di carattere variabile	33.011,00	32.259,00	- 752,00
Totale	35.200,00	37.000,00	+ 1.800,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La somma destinata al finanziamento del Trattamento accessorio del personale è inserita nella voce "Costi del Personale" del Budget Annuale 2023, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Delibera n. 3 del 27/10/2022. L'importo tiene conto del fatto che le spese relative al personale, riconducibili alle voci del conto economico B9), non possono superare in ciascun esercizio il limite in vigore al 31/12/2016, rivalutato secondo gli indici ISTAT da gennaio 2010 a dicembre 2019, adeguato ai principi ed alle disposizioni prescritte dall'art. 7 del Regolamento di Razionalizzazione e Contenimento delle spese dell'Automobile Club Parma.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2022 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione rientra nelle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Parma, 14 dicembre 2023

La Direttrice
F.to Andreina Covino

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

visto il Contratto Collettivo Integrativo per il personale relativo all'esercizio 2023,

constatato che la spesa prevista per il Fondo Trattamento accessorio pari ad € 37.000,00 è finanziariamente coperta dal budget Economico 2023, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera del 27.10.2022 n. 3,

ritiene la spesa compatibile con i vincoli di bilancio dell'Ente per l'anno 2023.

Parma, 14 dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Vincenzo Piazza

F.to Vincenzo Piazza

- Dott. Giovanni Massera

F.to Giovanni Massera

- Rag. Elisabetta Ranieri

F.to Elisabetta Rainieri